

«Un piano per accelerare l'hub portuale»

Parla il presidente dell'Autorità di sistema portuale, Rossi: «L'obiettivo è terminare i lavori di escavo e le banchine prima del 2026»

Con Daniele Rossi, presidente dell'Autorità di sistema portuale di Ravenna, facciamo il punto sui principali temi che interessano, in questa fase, lo scalo marittimo.

Presidente, partiamo dai lavori relativi all'hub portuale.

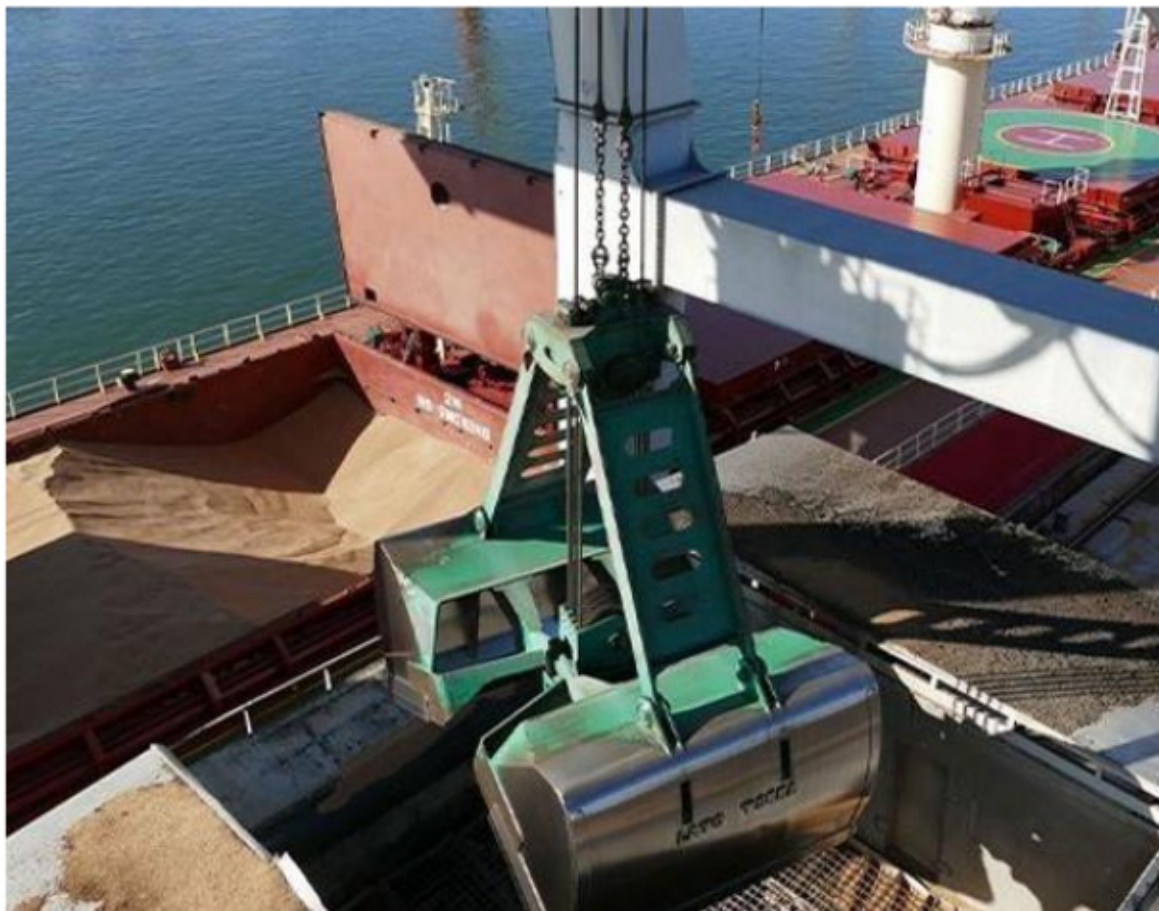
«Siamo in linea con il programma stabilito, anzi un po' più avanti. Ora siamo in penisola Trattaroli, mentre è stato avviato il consolidamento di altre due banchine. L'escavo in avamposto è completato e le draghe lavorano sulla canaletta tra le dighe foranee.

Stiamo anche valutando un piano di accelerazione degli interventi per completare l'hub prima della scadenza prevista, cioè fine 2026, come stabilisce la normativa sui fondi del Pnrr. A che punto è l'iter per consentire alla Capitaneria di porto di ripristinare i -10.50 metri?

«Siamo ormai prossimi. Abbiamo affidato i lavori e il contratto è operativo. L'Adsp confida di mettere al più presto in condizione la Capitaneria di pubblicare l'ordinanza che riporta il fondale a -10,50».

L'Autorità portuale sta raccogliendo manifestazioni di interesse per la piattaforma logistica dell'agroalimentare. Si aprono nuove prospettive, quindi?

«Intendiamo cogliere l'opportunità del Pnrr (potenzialmente, fino a un massimo di 20 milioni di euro per Autorità portuale), il Comitato di Gestione ha desti-



nato l'area Logistica 2 (a destra del ponte di via Trieste, attigua alla Sapir) ad accogliere una «Piattaforma logistica multimodale per le filiere agroalimentari nell'ambito portuale di Raven-

PARCO FOTOVOLTAICO

Previsto un grande parco fotovoltaico a fianco di via Trieste. Il finanziamento

na».

Le porzioni saranno assegnate in concessione - dopo l'ultimazione dei lavori di urbanizzazione e allestimento dell'area - a seguito di apposita procedura a evidenza pubblica, mediante confronto competitivo.

L'avviso è finalizzato ad acquisire manifestazioni di interesse da parte di operatori economici che vogliono insediarsi all'interno della piattaforma logistica

agroalimentare. Questo ci consentirà poi di definire soluzioni progettuali capaci di incidere sullo sviluppo della capacità logistica della filiera agroalimentare locale, ridurre gli impatti ambientali, innovare processi e digitalizzare le attività. Consideriamo che è previsto anche un campo fotovoltaico da 15mw a disposizione delle aziende che si insedieranno nella piattaforma.

Oggi, venerdì 25 novembre, il progetto viene presentato al ministero dell'Agricoltura. Da parte nostra ci predisponiamo ad avviare la fase esecutiva all'inizio del nuovo anno. Trattandosi di un bando su fondi del Pnrr, tutto il lavoro dovrà essere completato entro il 2026».

PIATTAFORMA AGROALIMENTARE

Il ministero dell'Agricoltura valuterà il progetto

Restando in tema di energia green, va avanti il progetto del parco fotovoltaico a fianco di via Trieste?

«**Stiamo** aspettando risposte da parte del ministero dell'Ambiente, che è in ritardo. Ci sono stati assegnati 19 milioni di euro ma il ministero non ha ancora formalizzato gli atti. Se il decreto arriva, bene, altrimenti studieremo un'altra soluzione economica».

Si è conclusa la stagione crocieristica, la prima sotto l'egida di Royal Caribbean. Soddisfatto? «E' un successo straordinario. Erano previsti 100mila passeggeri, abbiamo chiuso la stagione con 192mila. E il 2023 si presenta ancora meglio. Appena la conferenza dei servizi darà il via libera, inizieranno i lavori per la nuova stazione marittima e per il Parco delle dune».